

Abstract Book

Poster

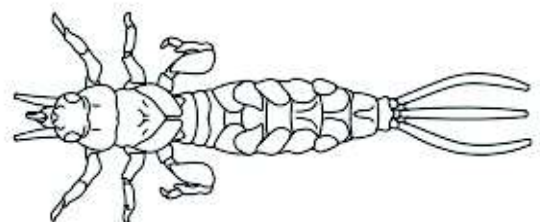
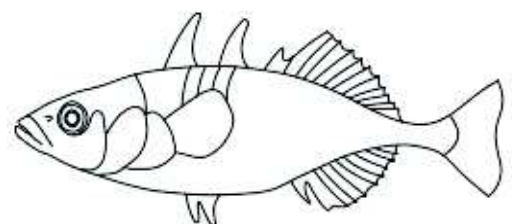
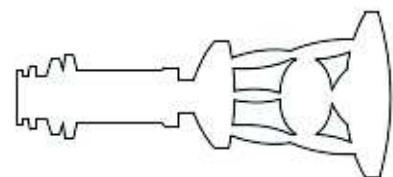
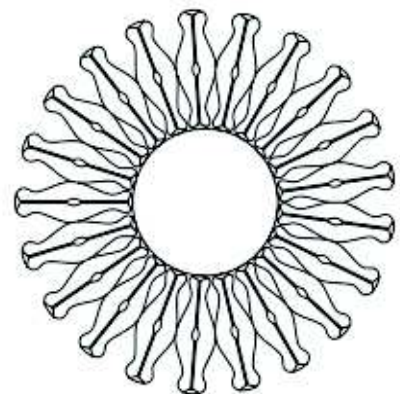
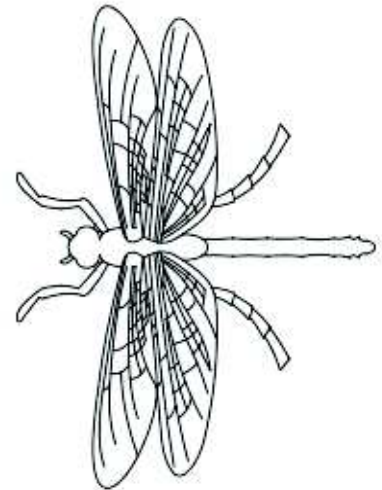
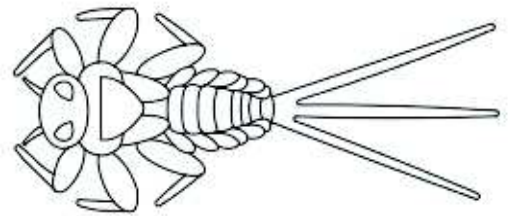


Presente e futuro della biologia negli ambienti acquatici

Seminario scientifico celebrativo
dei 30 anni del CISBA

Cervia (RA)

29 Novembre – 1 Dicembre 2016



Bivalvi alloctoni nel Lago di Garda

Parole chiave: specie invasive/*Corbicula/Sinanodonta*/laghi profondi sudalpini

Non indigenous bivalve in Lake Garda (Northern Italy)

Keywords: invasive species/*Corbicula/Sinanodonta*/deep southern subalpine lakes

Cristina Cappelletti^{1*}, Francesca Ciutti¹

¹Fondazione Edmund Mach. Centro Trasferimento Tecnologico, Via Edmund Mach 1, 38010 San Michele all'Adige (TN)

*Referente per la corrispondenza: cristina.cappelletti@fmach.it

Abstract. L'introduzione di specie al di fuori del proprio areale di distribuzione è una delle principali minacce per la biodiversità e costituisce la seconda causa di estinzione di specie animali, insieme ai cambiamenti climatici e degli habitat, all'eccessivo sfruttamento delle risorse e all'inquinamento.

Tra gli ambienti delle acque interne, i laghi sono quelli maggiormente coinvolti e penalizzati dal processo di colonizzazione da parte di specie non indigene. Anche il Lago di Garda non è sfuggito a questo processo, tanto che ad oggi sono state censite 38 specie aliene tra alghe, macrofite, pesci ed invertebrati. Fra i Bivalvi in particolare, oltre a *Dreissena polymorpha* (Pallas, 1771) presente dal 1970 e ormai diffusa in tutto l'ecosistema lacustre, tra il 2002 ed il 2009 è stato segnalato l'arrivo di tre nuove specie: *Corbicula fluminea* (O.F. Müller, 1774), *Corbicula fluminalis* (O.F. Müller, 1774) e *Sinanodonta woodiana* (Lea, 1834). L'areale nativo di distribuzione del genere *Corbicula* è compreso tra le zone tropicali e subtropicali di Africa, Asia, Arcipelago della Malesia, Filippine, Nuova Guinea ed Australia orientale, mentre quello di *S. woodiana* è localizzato nella parte orientale e sud orientale dell'Asia.

Un aggiornamento della diffusione delle tre specie nel Lago di Garda è stato effettuato tra il 2011 ed il 2015 sul finire della stagione invernale, attraverso l'osservazione del deposito di valve lungo le rive in 30 stazioni, localizzate principalmente nella parte meridionale del lago.

I risultati evidenziano ormai una diffusione elevata e radicata di *C. fluminea* e *C. fluminalis* lungo le rive, con depositi massivi di valve in corrispondenza dei fondali bassi e la presenza ancora contenuta, ma in espansione di *S. woodiana*. La mappa di distribuzione conferma il carattere di invasività delle due specie di *Corbicula*, che hanno colonizzato estesamente il bacino sud-orientale e la parte meridionale del bacino lacustre nord-occidentale. *S. woodiana* allo stato attuale sembra avere una distribuzione più contenuta, limitata ad alcune località della parte più meridionale del lago, ma sembra comunque in avanzamento rispetto alla prima segnalazione del 2009, quando le valve di *S. woodiana* rinvenute avevano una lunghezza massima pari a 68,22 mm. I monitoraggi successivi hanno portato al rinvenimento di esemplari di dimensioni maggiori, aventi lunghezza fino a 111,95 mm nel 2013 e fino a 125,28 mm nel 2015.